

# R E C E N S I O N I

*Enchiridion asceticum. Loci SS. Patrum et scriptorum ecclesiasticorum ad ascetism spectantes quos collegerunt, ROUET DE JOURNAL S. J. et J. DUTILLEUL, Editio tertia, un vol. pag. XXXV-684, Herder, Freiburg Br., 1942.*

Agli altri noti e largamente usati *Enchiridion* si aggiunte alcuni anni or sono questo *Enchiridion* ascetico, che ora riappare in terza edizione. La materia è disposta cronologicamente, per autori. Si va dalla *Didachè* a San Benedetto (588), a S. Colombano (615) e a San Isidoro (636); ma un indice sistematico insieme con un indice alfabetico permette di trovare rapidamente ciò che interessa. E' un libro che non dovrebbe mancare nella biblioteca di un sacerdote.

L. M.

DOM DOMINIQUE NOGUES, *Mariologie de Saint Bernard*, un vol. pag. 236, seconda edizione, Casterman, Tournai, 1947.

L'autore, abate generale dei Cistercensi, ci presenta in questo volume la mariologia del santo dottore. Tutti conoscono il motto di San Bernardo: la mia filosofia è conoscere Gesù e Gesù crocifisso e a Gesù San Bernardo arriva approfondendo la conoscenza di Maria.

Dai molti libri sulla Madre di Dio, che si moltiplicano e non si ripetono bene, questo libro si distacca non solo per il profumo di pietà ma anche perchè ci illustra le fonti della pietà mariana di San Bernardo, i suoi sviluppi e i suoi effetti. E' un libro di poesia teologica, che il lettore chiude con la gioia di avere conosciuto meglio la Madre di Dio fonte di ogni grazia. Un bel libro!

L. M.

OTTAVIO MARCHETTI, S. J., *Meditazioni sacerdotali sulla liturgia della Messa*, un vol., pag. 335, «La Civiltà Cattolica», Roma, 1948.

L'autore, noto per la efficacia dei corsi di esercizi da lui predicati, e dei quali ci ha dato il meglio in alcuni riusciti volumi, ci ha dato in questo volumetto una serie di meditazioni secondo il metodo di San Ignazio quanto alla formalità, ma nelle quali il sacerdote è invitato a meditare dapprima la propria missione, poscia il santo sacrificio della Messa. Il tutto costituisce un corso di esercizi su un piano liturgico, rispondente quindi a ciò che oggi il Santo Padre ha chiesto nella *Mediator Dei*.

C. R.

JACQUES LECLERCQ, *Le problème de la foi dans les milieux intellectuels du XX siècle*, un vol. pag. 83, Casterman, Tournai, 1949.

L'autore, professore della Università di Lovanio, tratta uno dei problemi più assillanti del nostro tempo: la Fede, la perdita della Fede, il ritorno alla Fede e questo problema considera nel riguardo degli uomini colti del nostro tempo. E' un problema che sbocca in quest'altro: come deve essere fatta la catechesi di questi colti? L'autore, dopo di aver ricordato le dottrine sull'atto di Fede, ci introduce abilmente nella psicologia degli uomini del nostro tempo, per comprenderla e cavarne indicazioni per la loro educazione religiosa.

P. O.

GIUSEPPE PISTONI, Edizione critica della «*Pratica del confessore per ben esercitare il suo ministero*» di S. Alfonso M. de' Liguori, un vol. pag. 324, Tipografia Immacolata Concezione, Modena, 1948.

IDEM, *De agendi ratione confessoriorum circa sextum decalogi praeceptum*, un vol. pag. 127, Tipografia Immacolata Concezione, Modena, 1943.

Mons. Pistoni, professore nel Seminario teologico di Modena, con questi due volumetti ha reso ai sacerdoti un grande servizio.

Il primo volume contribuisce a mantenere viva la tradizione della dottrina cristiana alfonsiana.

L'opera « La pratica » non è da confondersi con il volumetto « Istruzione e pratica »; forse è meno diffuso e conosciuto di questo, benché sia molto più importante per la completezza della esposizione. E d'altro canto è difficile che la maggioranza dei sacerdoti vada a leggerlo nelle opere complete del santo Dottore. Mons. Pistoni ci ha dato con sani criteri una buona edizione condotta su quella del De Simone del 1753. Non c'è da dire altro che è libro da studiare e da meditare.

Il secondo è un volumetto in cui con sicura dottrina, e seguendo le note norme del Sant'Ufficio del 1943, il sacerdote è guidato a considerare il modo di giudicare, parlare, correggere e agire con coloro che o sono caduti o sono in pericolo di cadere. L'autore dimostra di conoscere in modo profondo ciò che hanno scritto molti teologi, ma soprattutto dà prova della sua esperienza e della sua prudenza.

Raccomando caldamente i due volumetti.

A. G.

DE BROGLIE P. VITUS, S. J., *De fine ultimo humanae vitae. Tractatus theologicus*, Pars prior, un vol. pag. 299, Beauchesne, Paris, 1948.

L'autore, professore nella Università Gregoriana, ci presenta la prima parte, quella positiva, di un trattato sul fine ultimo della vita, nel quale egli non si è accontentato di dare una esposizione secondo la Sacra Scrittura e la dottrina teologica, ma anche esaminato come il problema è stato risolto dai filosofi antichi e moderni. Un lungo capitolo è dedicato a una interessante esposizione critica del pensiero di S. Agostino. Sono esaminati anche i più comuni e diffusi errori, e ne è data una confutazione.

Al volumetto manca quella sistematica ed ordinata trattazione che è propria delle trattazioni classiche dei grandi maestri di teologia, ma in compenso l'autore mette a profitto del lettore una non comune conoscenza degli autori. Avrebbe giovato se l'autore ci avesse dato più copiose indicazioni bibliografiche. Comunque è un libro utile e che conforta.

L. M.

P. WENDELIN MEYER, *A l'école du Docteur Séraphique*, trad. ABBE BREVET L., un vol. pag. 301, Casterman, Tournai, 1948.

L'autore, prendendo motivo da massime di San Bonaventura che egli ci presenta nel loro testo e che commenta, ci presenta venticinque istruzioni alle Religiose, istruzioni stese con comprensione dei bisogni delle Religiose e con profondo senso di elevata spiritualità. È un volume utile anche a chi deve istruire persone pie.

A. G.

CAN. DOTT. GIUSEPPE DI PRIMA, *Nobiltà e grandezza della donna attraverso i secoli e al riflesso della civiltà e della religione*, un vol. pag. 191, Istituto Padano d'Arti Grafiche, Rovigo, 1948.

Il volume promette molto nel titolo; il contenuto è molto più modesto nella sostanza e nella forma; si tratta di semplici, molto semplici, conferenze per donne, conferenze atte a mostrare i doveri e la responsabilità della donna e la necessità di seguire la legge cristiana perché la donna assolva la sua missione.

P. O.

IMPRIMATUR: Ex Delegatione Arch. Can. C. Figini

Autorizzazione del Tribunale di Milano 22 luglio 1948 N. 235 del Registro Direttore resp. Mons. Francesco Olgiati - Propr. Soc. Ed. « Vita e Pensiero » - Milano S. A. Tipografica Sociale - Monza - Via Moriggia, 12. 12-IV-1949